



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CALABRIA

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE
FONDO SOCIALE EUROPEO

PROGRAMMA DI AZIONE E COESIONE COMPLEMENTARE
2014-2020

Piano di Azione

“Interventi per il miglioramento del servizio di Raccolta
Differenziata in Calabria”

ALLEGATO TECNICO n. 4

RELAZIONE EX ART. 34 D.L. 179/2012

1. Premessa	3
2. Contenuti della relazione	3
3. Schema –tipo	3
4. Guida alla compilazione.....	7

1. Premessa

Al fine di agevolare il beneficiario nell'affidamento del servizio pubblico locale di rilevanza economica relativo alla gestione dei rifiuti, con particolare riferimento al segmento relativo alla fase di raccolta, si mette a disposizione dell'amministrazione comunale uno schema tipo della relazione prevista dal comma 20 dell'art. 34 del D.L. 179/2012. Lo schema tipo e la guida alla compilazione è stato redatto dal Ministero dello Sviluppo Economico, con la collaborazione di INVITALIA.

2. Contenuti della relazione

Gli enti, in sede di affidamento del servizio, sono tenuti a predisporre e a pubblicare una **Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta** (art. 34, comma 20, del D.L. 179/2012) contenente:

- La motivazione relativa alla scelta della modalità di affidamento;
- La dimostrazione della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta;
- La definizione dei contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico;
- Le misure per garantire un'adeguata informazione.

Lo schema-tipo prevede l'articolazione della relazione in quattro parti:

- Normativa specifica di riferimento;
- Caratteristiche del servizio e obblighi di servizio pubblico e universale;
- Modalità di affidamento prescelta;
- Analisi di efficienza ed economicità della scelta.

Oltre allo schema tipo si allega anche la guida alla compilazione.

3. Schema –tipo

INFORMAZIONI DI SINTESI

Oggetto dell'affidamento	
Ente affidante	
Tipo di affidamento	
Modalità di affidamento	
Durata del contratto	
Specificare se nuovo affidamento o adeguamento di servizio già attivo	
Territorio interessato dal servizio affidato o da affidare	

SOGGETTO RESPONSABILE DELLA COMPILAZIONE

Nominativo	
Ente di riferimento	
Area/servizio	
Telefono	
Email	
Data di redazione	__/__/__

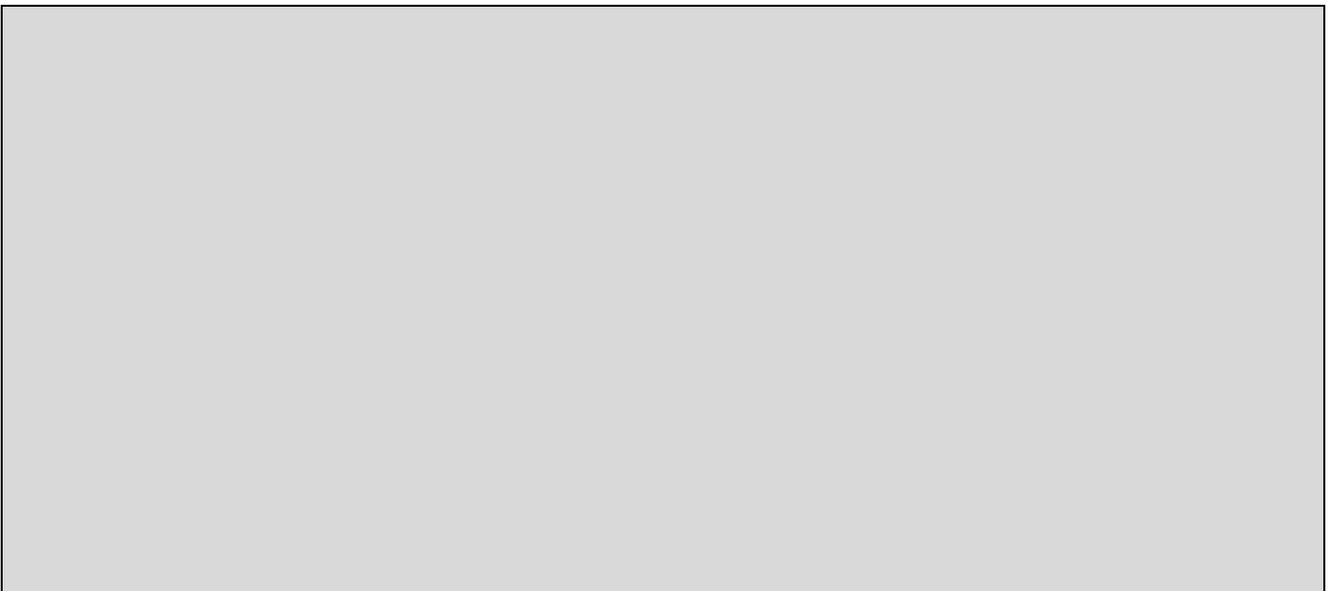
SEZIONE A**NORMATIVA DI RIFERIMENTO****SEZIONE B**

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE

B.1 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

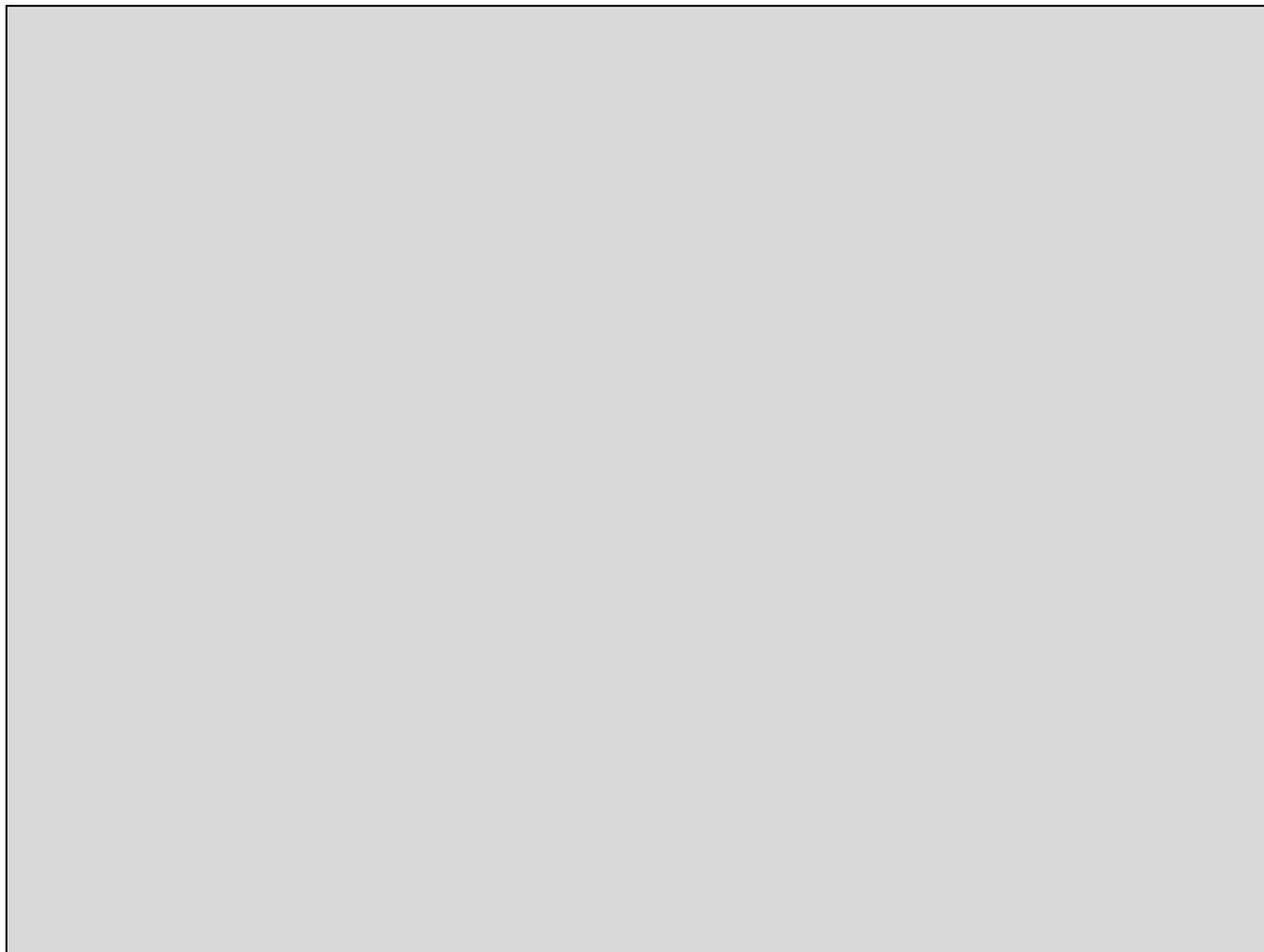


B.2 OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE



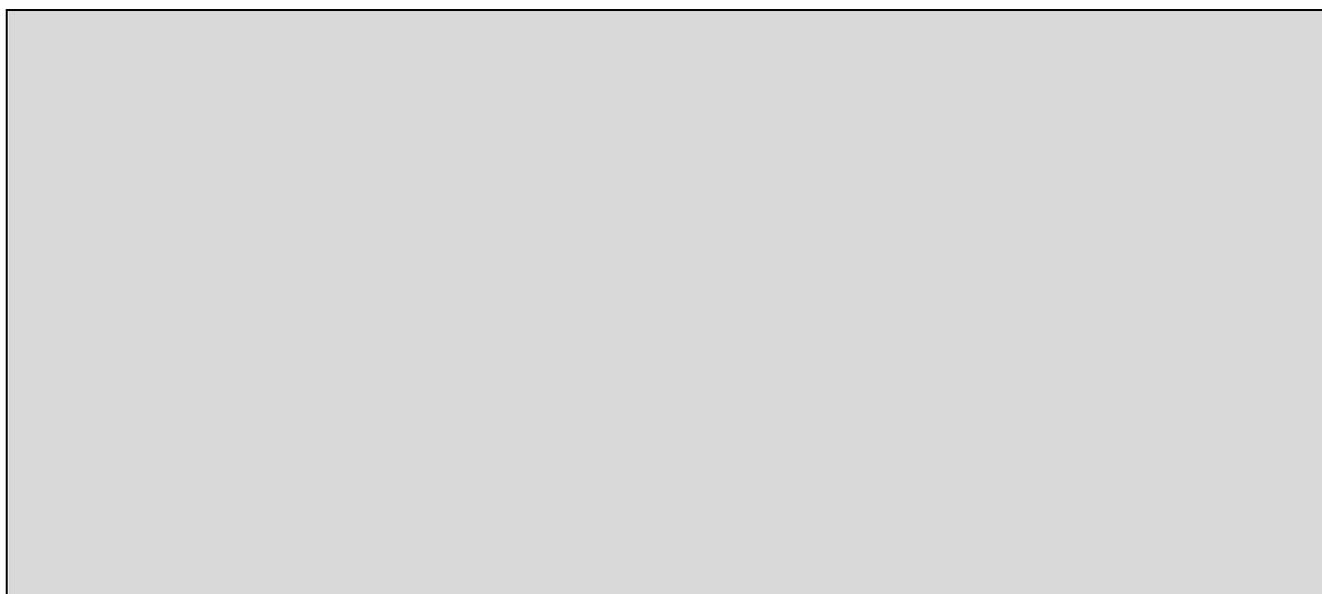
SEZIONE C

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESELTA

A large, empty rectangular box with a thin black border, intended for the user to provide information regarding the selected assignment modality.

SEZIONE D

MOTIVAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA DELLA SCELTA

A large, empty rectangular box with a thin black border, intended for the user to provide economic and financial justification for their choice.

4. Guida alla compilazione

INFORMAZIONI DI SINTESI	
Oggetto dell'affidamento	<i>Indicare il servizio oggetto di affidamento (in caso di procedura ad evidenza pubblica, indicare l'oggetto della gara)</i>
Ente affidante	<i>Inserire la denominazione dell'ente titolare dell'affidamento. Specificare se il soggetto titolare dell'affidamento è un ente di governo di un ambito territoriale ottimale (ATO) ai sensi del D.L. 138/2011 art. 3-bis e della normativa di settore. Fornire eventuali dettagli qualora il soggetto titolare della procedura di affidamento, pur non essendo ente di governo di un ATO, gestisce la procedura di affidamento per conto di un ente di governo di ATO.</i>
Tipo di affidamento	<i>Appalto/Concessione/Contratto di servizio</i>
Modalità di affidamento	<i>Specificare una delle possibili opzioni tra:</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Affidamento tramite gara</i> - <i>Affidamento diretto a società in house</i> - <i>Affidamento a società a capitale misto pubblico-privato</i>
Durata dell'affidamento	<i>Indicare il numero di anni</i>
Nuovo affidamento o adeguamento di servizio già affidato	<i>Specificare se il servizio oggetto dell'affidamento interessa:</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>un intero ATO o bacino territoriale ottimale</i> - <i>un territorio intercomunale interno all'ATO o bacino</i> - <i>un singolo comune</i> - <i>altro</i>
SOGGETTO RESPONSABILE DELLA COMPILAZIONE	
Nominativo:	
Ente di riferimento	
Area/servizio:	
Telefono:	
Email	
Data di redazione	

SEZIONE A

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Contesto normativo in cui si inquadra lo specifico servizio pubblico oggetto dell'affidamento richiamando sinteticamente le norme pertinenti con riferimento a:

- disciplina europea;
- normativa nazionale (trasversale e settoriale);

- normativa regionale.

In merito a tale ultimo aspetto, andrà fornita indicazione delle principali leggi regionali, degli atti amministrativi (es.: delibere di giunta regionale) e dei documenti di pianificazione che regolano il servizio.

SEZIONE B

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE

Inquadramento del servizio oggetto dell'affidamento, con riferimento agli obiettivi finali previsti:

- definizione chiara e completa del servizio e di tutte le sue componenti;
- descrizione delle modalità di erogazione del servizio;
- indicazione degli assetti gestionali e tecnico-economici richiesti per il conseguimento degli obiettivi.

Descrizione dei principali standard tecnici, qualitativi e quantitativi del servizio, che devono essere:

- rilevanti e significativi rispetto al servizio, misurabili ed effettivamente monitorabili, facilmente comprensibili in sede di pubblicazione e verificabili dagli utenti;
- articolati in standard di prestazione quantitativi (estensione, frequenza, indicatori tecnici, etc.) e qualitativi (qualità tecnica e qualità commerciale).

Specificazione della componente dell'offerta e degli standard quanti-qualitativi del servizio corrispondenti ad obblighi di servizio pubblico e universale.

- Quantificazione del relativo onere (OSU) e delle modalità di finanziamento.

SEZIONE C

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

Specificazione della scelta in merito alla modalità di affidamento prescelta, nonché all'osservanza dei requisiti europei, e descrizione dei relativi adempimenti.

Opzioni possibili:

- gara ad evidenza pubblica in applicazione delle norme inerenti gli appalti o le concessioni di servizi;
- affidamento a società a capitale misto pubblico e privato con procedura di gara per la scelta del socio privato, a cui attribuire specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio (procedura c.d. "a doppio oggetto");
- affidamento diretto a società c.d. in house.

In caso di affidamento diretto a società in house, occorre evidenziare nella relazione la sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per tale modalità, recepito nell'art. 5 del D.lgs.

50/2016 e nell'art. 16 del D.lgs. 175/2016. Vanno altresì rese esplicite le previsioni di cui all'art. 192 del D.lgs. 50/2016.

SEZIONE D

MOTIVAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELLA SCELTA

Valutazioni preliminari e propedeutiche

La scelta tra concorrenza "nel mercato" e affidamento in esclusiva può essere motivata da:

- necessità di trasferimenti a copertura degli OSU e/o sussidi incrociati (compensazioni tra surplus e deficit all'interno delle diverse componenti del servizio erogato);
- esternalità prodotte dal servizio.

La scelta tra affidamento concorrenziale (gara per l'erogazione del servizio o per la selezione del socio operativo) e affidamento diretto dipende da:

- condizioni specifiche di mercato, relativamente al grado di concorrenza e al numero dei potenziali competitori;
- caratteristiche dell'affidamento e della natura servizio da erogare:
 - pervasività del rapporto tra affidante e affidatario;
 - grado di incertezza e variabilità del contesto economico e ambientale;
 - disponibilità delle informazioni;
 - durata dell'affidamento;
 - grado di specificazione delle clausole contrattuali;
 - possibilità di monitoraggio e controllo.

L'insieme di questi elementi definisce la dimensione dei costi di transazione da porre a confronto con l'efficienza del servizio nelle diverse opzioni di affidamento. Occorre dimostrare il perseguimento di obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio.

- Descrivere la situazione in essere relativamente alla frammentazione del servizio e alle condizioni di efficienza ed economicità: scelta transitoria dell'affidamento diretto finalizzato alla ricomposizione orizzontale (in ambiti territoriali) e verticale (ciclo integrato) e alla creazione di condizioni di convenienza per l'esercizio della concorrenza;
- Specificare se la scelta è per un affidamento diretto, nel transitorio, finalizzato ad aggregare i servizi frammentati con la prospettiva di un unico affidamento a regime.

Strumenti per la valutazione di efficienza ed economicità

Al fine di assicurare la realizzazione degli interventi infrastrutturali necessari da parte del soggetto affidatario le motivazioni della scelta devono essere dettagliate all'interno di un **piano economico – finanziario** contenente:

- la proiezione, per il periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti;
- l'assetto economico-patrimoniale della società, la dimensione del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento, in caso di affidamento in house.

Il piano economico-finanziario deve essere asseverato da un istituto di credito o da società di servizi costituite da un istituto di credito e iscritta nell'albo degli intermediari finanziari, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 385/1993, o da una società di revisione ai sensi dell'art. 1 della L. 1966/1939.